

Fauna selvatica – al di sopra e al di sotto delle onde!

Nessie non è l'unica creatura che ha eletto Loch Ness a sua dimora. Si tratta infatti di un luogo popolare per varie specie stabilitesi in nelle buie e gelide profondità e nelle scintillanti acque basse.

Nonostante gli scarsi livelli di sostanze nutritive nell'acqua, il lago è abitato da specie che vivono tenacemente nei suoi scuri abissi, tra cui il salmerino artico, parente del salmone e retaggio delle glaciazioni, un essere vivente in grado di adattarsi rapidamente all'ambiente.

Verso la superficie, i salmoni atlantici raggiungono la battigia di Loch Ness mentre cercano di arrivare nelle aree in cui depongono le uova, i ruscelli dal letto di ghiaia. Un altro cugino del salmone, la trota marrone, adora crogiolarsi nelle acque basse, più calde (!), assieme a sanguinerole e spinarelli che fanno incetta di invertebrati, tutti sorvegliati a vista da piovanelli comuni, motacille grigie e rondini che volano basse. La lampreda del ruscello si scorge nascosta tra le pietre. Si tratta di una creatura che ricorda l'anguilla, dalla bocca a disco.

E laddove le acque sono poco profonde e piene di pesci, potete esser certi che smergi maggiori e anatre dal petto rosso saranno sicuramente nei paraggi. Entrambe le specie, come pure le lontre, creano delle scie caratteristiche sul Loch, quando è calmo. A questa birbanteria sono dovuti i falsi avvistamenti di Nessie!

Il vistoso falco pescatore mostra ai suoi amici alati l'amore per il pesce e può essere scorto mentre plana con grazia attorno al Loch, alla ricerca del suo prossimo banchetto. È questa un'immagine sempre più frequente, grazie alla crescita della popolazione locale di falchi.

Quindi, anche se Nessie decide di non farsi vedere durante la vostra crociera, continuate ad osservare con attenzione i suoi vicini nel cielo, sulle rive e sulla superficie di Loch Ness.

